

SETTORE I LL.PP e PATRIMONIO Servizio Progettazione Infrastrutture e Mobilità

Intervento di manutenzione della copertura del Magazzino del Sale a Empoli, adibito a Museo del Vetro (MuVE)

PROGETTO DEFINITIVO RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Empoli, 28/06/2020

Il progettista arch. Simone Scortecci

Sommario

Introduzione	3
1. Inquadramento dell'intervento	3
2. Scelte e criteri progettuali	
3. Fattibilità degli interventi	
•	
4. Piano di sicurezza e coordinamento	
5 Flaborati	

Introduzione

L'edificio oggetto dell'intervento è il fabbricato attuale sede del Museo del Vetro di Empoli (MuVE), ubicato in via Cosimo Ridolfi ai nn. 70/72/74 e conosciuto come "Magazzino del Sale" per la precedente destinazione d'uso a vendita dei monopoli di stato. L'edificio è presente nella città di Empoli sin dagli ultimi decenni del '500 ed è stato oggetto di un importante intervento di recupero, avvenuto nei primi anni del 2000, al fine di convertirlo nell'attuale destinazione museale.

In seguito ad alcune infiltrazioni d'acqua evidenziate nei primi mesi del 2021 sono stati effettuati una serie di sopralluoghi per valutare lo stato di conservazione della copertura, che hanno evidenziato una situazione di dissesto del manto di copertura tale da richiedere un intervento per la messa in sicurezza della copertura d'urgenza. Lo spostamento di una serie di tegoli e coppi ha lasciato scoperto lo strato sottostante, protetto da una guaina traspirante che non ha garantito la tenuta agli agenti atmosferici e provocando di fatto il completo assorbimento di acqua del pannello isolante naturale ubicato nello strato sottostante. Questa azione ha appesantito il pannello, provocandone lo scivolamento verso la gronda terminale, mettendo così a rischio la stabilità dell'intero strato di copertura ubicato al di sopra della soletta in calcestruzzo della copertura.

E' quindi necessario operare rapidamente al fine di sostituire, mantenendo inalterati gli spessori della copertura, lo strato isolante e lo strato impermeabilizzate interposti tra il le tegole e coppi in laterizio e la soletta in calcestruzzo che rilega le parti strutturali in legno.

1. Inquadramento dell'intervento

L'edificio denominato Magazzino del Sale è un immobile tutelato dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e per le province di Pistoia e Prato con DM 13.02.2001 ai sensi del D.lgs. 490/99 (Prog. 227/2003/II).

E' catastalmente individuato nel NCEU del Comune di Empoli al Foglio n. 8, particella n. 164.

L'intervento d'urgenza nasce allo scopo di impedire alla copertura il proseguo del movimento di scivolamento verso la gronda esterna, evidenziato dalle immagini relative all'ultimo sopralluogo effettuato (vedi documentazione fotografica). Al tempo stesso si prevede la completa sostituzione delle parti compromesse della copertura, quali il pannello isolante e il manto impermeabilizzante inseriti nell'intervento di recupero del 2004. Trattandosi di un bene vincolato saranno mantenuti tutti gli spessori esistenti e le stratigrafie, sostituendo di fatto i materiali compromessi e ritenuti non idonei a garantire la loro efficacia. Le verifiche effettuate hanno evidenziato che la parte strutturale e il consolidamento realizzati nel 2004 sono in ottime condizioni, permettendoci quindi di limitare l'intervento alle sole parti del manto di copertura, ubicate sopra il massetto alleggerito.

2. Scelte e criteri progettuali

L'intervento prevede la sostituzione delle parti del manto di copertura, sopra le parti strutturali, attualmente compromesse e che rappresentano un effettivo pericolo per il loro scivolamento. Le lavorazioni non altereranno la natura del manufatto in quanto sostituiranno, mantenendo spessori e stratigrafie, quanto presente e quanto autorizzato con Nulla Osta prot. n. 02752 del 23 settembre 2003.

Si prevede di inserire sopra la parte strutturale in legno e il massetto alleggerito con rete elettrosaldata, realizzati nel 2004:

- 1. barriera al vapore, in sostituzione dell'attuale telo traspirante;
- 2. strato isolante dello spessore di 6 cm, in sostituzione del pannello attuale interamente compromesso;
- 3. guaina impermeabilizzante, in sostituzione dell'attuale che risulta lesionata e distaccata in molte parti della copertura.

Il manto in tegole e coppi in laterizio sarà mantenuto, a meno di una piccola percentuale di elementi da sostituire (stimata nel 10-15% massimo). Durante l'intervento il manto in laterizio sarà rimosso e accatastato nei pressi del cantiere, per poi essere riposizionato una volta sostituito lo strato isolante e impermeabilizzante.

Oltre all'intervento edile di sostituzione delle parti di copertura, si prevede di inserire una linea vita, assente e funzionale per i futuri interventi di manutenzione. Rientra poi nell'intervento l'istallazione del ponteggio, necessario per effettuare le lavorazioni, e la messa in opera di tutti gli apprestamenti di cantiere finalizzati a garantire la sicurezza dei lavoratori, ai sensi della L. 81/2008.

3. Fattibilità degli interventi

L'edificio oggetto dell'intervento è vincolato con DM 13.02.2001 ai sensi del D.lgs. 490/99 dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e per le province di Pistoia e Prato. Il Nulla Osta a condizione prot. n. 02752 del 23 settembre 2003 rilasciato per le "Opere di recupero e risanamento conservativo della copertura dell'immobile denominato Magazzino del Sale" approva la stratigrafia della copertura, che sarà mantenuta e sostituita nel presente intervento, senza alcuna modifica negli spessori previsti.

Ai sensi del DPR 31/2017 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata", secondo l'allegato A "interventi ed opere in aree vincolate esclusi dall'autorizzazione paesaggistica" le lavorazioni sono identificabili nelle opere descritte al punto A.2, per le quali non è quindi necessaria autorizzazione paesaggistica.

Oltre a quanto sopra evidenziato, trattandosi di opere identificabili come manutenzione ordinaria, non si evidenziano specifici vincoli tali da precludere gli interventi.

Ai sensi del DPR 207/2010 l'intervento si configura nella Categoria di Opere OG 2 "RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI".

Come previsto dall'art. 90 del DPR 207/2010, trattandosi di importo lavori inferiore a 150.000 euro l'intervento sarà affidato agli operatori economici:

1. in possesso dei seguenti requisiti di ordine tecnico-organizzativo:

- a) importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare;
- b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);
- c) adeguata attrezzatura tecnica.
- 2. imprese in possesso dell'attestazione SOA relativa ai lavori da eseguire.

4. Piano di sicurezza e coordinamento

Sulla base delle lavorazioni previste si rende necessaria la redazione di un Piano della Sicurezza, che sarà redatto in conformità con quanto previsto dalla L. 81/2008. Le prime indicazioni e prescrizioni sono evidenziate dell'apposito elaborato.

5. Elaborati

PD01 - RELAZIONE TECNICA

PD02 - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

PD03 – ELABORATI GRAFICI

PD04 - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

PD05 – ELENCO PREZZI

PD06 - QUADRO ECONOMICO

PD07 - CRONOPROGRAMMA

PD08 - CAPITOLATO PRESTAZIONALE - NORME TECNICHE

PD09 - PRIME INDICAZIONI E PRESCRIZIONI SULLA SICUREZZA

Empoli, lì 28/06/2020

IL PROGETTISTA

- Arch. Simone Scortecci -
